



## PROMEMORIA PER CHI LAVORA IN SOLITUDINE

Versione dell'15 febbraio 2024

Per persona che « lavora in solitudine» si intende una persona alla quale non si può prestare immediatamente aiuto in caso di infortunio o di situazione critica poiché, ad esempio, opera fuori dal contatto visivo o vocale con altre persone.

Alcuni esempi di attività rischiose per questa categoria: lavori su linee di produzione automatizzate, in celle frigorifere, depositi, cantine, magazzini esterni, centrali elettriche, impianti di depurazione, discariche, laboratori; lavori da svolgere in orario straordinario, su turni, con orario flessibile, durante il fine settimana o il servizio di picchetto, giri di controllo o risoluzione di guasti in particolare al di fuori del normale orario di lavoro e durante le ferie annuali.

### DOVERI DEL DATORE DI LAVORO

Per reagire nel miglior modo possibile in situazioni di pericolo o per evitarle, il datore di lavoro deve:

- valutare se una persona può concretamente svolgere in solitudine il lavoro in questione. Non è consentito svolgere da soli un'attività che può comportare un pericolo di infortunio e richiede l'aiuto immediato di una seconda persona, ad es. lavori in pozzi, recipienti, su impianti elettrici e in immersione;
- imporre la visita medica obbligatoria (valutazione dell'idoneità psico-fisica e intellettuale) e fornire consulenza alle persone che svolgono, regolarmente o periodicamente, un lavoro notturno (art. 45 OLL 1);
- prima di consentire a una persona di lavorare in solitudine, istruirla e informarla sull'incarico che dovrà svolgere;
- offrire a tutte le persone che lavorano in solitudine la possibilità di chiedere soccorso in qualsiasi momento in caso di necessità, es. tramite telefono (mobile), citofono, allarme radio o impianto di sorveglianza;
- accertarsi che ad es. portinerie, centralini o servizi di picchetto siano sempre presidiati e possano udire un grido di aiuto in qualsiasi momento. Un'apposita analisi permette di identificare le misure adeguate a ciascun posto di lavoro.

Per valutare il lavoro in solitudine consultare la seguente documentazione:

- [Lista di controllo «Persone tenute a lavorare da sole»](#), codice di ordinazione Suva 67023
- [Opuscolo «I rischi del lavoro in solitudine»](#), codice di ordinazione Suva 44094

### Contatto

SECO | Condizioni di lavoro–  
*Protezione della salute sul posto di lavoro*  
[info.ab@seco.admin.ch](mailto:info.ab@seco.admin.ch) | [www.seco.admin.ch](http://www.seco.admin.ch)